



COMUNE DI DERVIO  
Provincia di Lecco

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Delibera Numero 25 del 30/03/2018*

Oggetto : **APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2018**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** , addì **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **18:00** , nella sede comunale, alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori consiglieri a norma di legge, risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
VASSENSA DAVIDE	SINDACO	X	
TORRI DAMIANO	CONSIGLIERE	X	
ADAMOLI DANIELA	CONSIGLIERE	X	
ARNOLDI MICHELE	CONSIGLIERE	X	
DE ANGELIS MARCO	CONSIGLIERE	X	
GIANOLA ENRICO	CONSIGLIERE	X	
FASAN ENZO	CONSIGLIERE	X	
PERICO MATTEO	CONSIGLIERE	X	
VERGOTTINI SERGIO SEVERINO	CONSIGLIERE	X	
CANCLINI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
DANIELI ANNALIA	CONSIGLIERE	X	

PRESENTI: 11      ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott. Francesco Chicca**.

Assume la presidenza il **Sindaco Davide Vassena** che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica iscritta all'ordine del giorno.

***INTERVENTI:***

*Il Sindaco interviene, confermando che i coefficienti di calcolo delle determinazione tariffa fissa e variabile per utenze domestiche e non, rispecchiano la base di calcolo e determinazione degli anni precedenti. Non ci sono altri interventi.*

***ESITO VOTAZIONE:***

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Esito votazione</b>
VASSENDA DAVIDE	Favorevole
TORRI DAMIANO	Favorevole
ADAMOLI DANIELA	Favorevole
ARNOLDI MICHELE	Favorevole
DE ANGELIS MARCO	Favorevole
GIANOLA ENRICO	Favorevole
FASAN ENZO	Favorevole
PERICO MATTEO	Favorevole
VERGOTTINI SERGIO SEVERINO	Contrario
CANCLINI PAOLO	Contrario
DANIELI ANNALIA	Contrario

TOTALE VOTI FAVOREVOLI: 08

TOTALE VOTI CONTRARI: 3

TOTALE ASTENUTI : 0

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA':**

*Successivamente all'approvazione della deliberazione, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della stessa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000, col seguente esito:*

TOTALE VOTI FAVOREVOLI: 11

TOTALE VOTI CONTRARI: 0

TOTALE ASTENUTI : 0

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti

(TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la TASSA RIFIUTI (TARI) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale prevista all'ordine del giorno in data odierna;

Premesso che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale ha precedentemente deliberato in data odierna in merito all'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2018;

- per il calcolo delle tariffe i dati di cui al PEF sopra menzionato, come da analisi dei costi di seguito indicata, sono stati integrati / modificati tenuto conto delle disposizioni stabilite nel regolamento per l'istituzione, l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASSA RIFIUTI (TARI) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2014 nonché, secondo la normativa vigente, dei proventi derivanti dall'alienazione del rottame ferroso e del trasferimento dal MIUR a fronte del servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'[articolo 33-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248](#), convertito con modificazioni dalla [legge 28 febbraio 2008, n. 31](#).

*(estratto da proiezione piano tariffario)*

## 2 ANALISI DEI COSTI Piano Silea + Costi comune

### 2.1 La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento e lavaggio strade pubbliche (CSL)	5.955,40
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	30.086,00
. Costi generali di gestione (CGG)	85.168,60
. Costi comuni diversi (CCD)	8.420,60
. Altri costi (AC)	1.471,80
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	16.485,08
<b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>147.587,48</b>

**Quota per Istituti Scolastici** 1.574,56

**Totali costi fissi** 146.012,92

### 2.2 La parte Variabile TV deve coprire i costi di:

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	27.187,60
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	49.408,70
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	71.399,90
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	28.602,20
<b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>176.598,40</b>

**Contributi Differenziata** 3.981,20

**Totali costi variabili** 172.617,20

**TOTALE COSTI** 318.630,12

Costi indicati dal Comune aggiunti al Piano finanziario Silea			
CARC	4.000,00 €	COSTO DIPENDENTE IN CONVENZIONE	
		COSTO PERSONALE UFFICIO FINANZIARIO	
	3.823,33 €	PRED/STAMP/POSTA RUOLO	
	833,00 €	ADVANCED SYSTEM	
	21.430,00 €	COSTO PERSONALE UFFICIO TECNICO	
CCD	606,51 €	ACQUISTO CARBURANTE	
	4.844,62 €	ACQUISTO SACCHETTI	
	404,47 €	SMALTIMENTO CARCASSE	
	409,00 €	MANUTENZIONE MEZZI 50% originale	
	692,00 €	ASSICURAZIONI 50% originale	
	1.464,00 €	SUPPORTO ALLA PULIZIA ESTIVA	
CC*	2.618,00 €	DISTRIBUTORE fattura 7856,00 inserito 1/3	*si aggiunge al Ck Silea di
	1.121,38 €	CESTINI RACCOLTA fattura 3364,15 inserito 1/3	
<b>Totale</b>	<b>42.246,31 €</b>		<b>12.745,70 €</b>

Atteso che:

- le tariffe TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di

previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali atti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Dato atto che con D.M. del 29.11.2017 è stato differito, al 28 febbraio 2018, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2019/2020 da parte degli enti locali ed in Conferenza Stato-Città del 7.02.2018 il Ministero dell'Interno ha dato il via libera alla ulteriore proroga al 31 marzo dei termini per approvare il bilancio di previsione 2018;

Considerato altresì:

- che le tariffe della Tassa Rifiuti dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;
- che, in base all'art. 6 D.P.R. 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività, nell'ambito dei quali la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni;
- che si ritiene di modificare lievemente la suddivisione dei costi come precedentemente determinata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05/08/2014, prevedendo la ripartizione dei costi dell'anno 2017 in utenze domestiche 62% e utenze non domestiche 38% (mentre la precedente prevedeva la ripartizione in utenze domestiche 63,24% e utenze non domestiche nella restante misura del 36,76%);
- che la leggera modifica della ripartizione è stata effettuata a fronte dell'aumento del piano finanziario, per equilibrare la ripartizione dell'incremento dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, che, nel caso di conferma della precedente suddivisione sarebbe stato sostenuto totalmente dalle utenze domestiche.

Ritenuto di stabilire in misura pari al 100% la percentuale dei proventi derivanti dall'alienazione del rottame ferroso da considerare per l'abbattimento della parte variabile della tariffa al fine di riconoscere l'agevolazione di cui all'art. 1 comma 658 della Legge 147/2013, e dell'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999;

Considerato inoltre:

- che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;
- che i coefficienti potenziali di produzione (Kc) ed i coefficienti di produzione in kg/mq anno (Kd), relativi alle utenze non domestiche, utilizzati per la definizione, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile per le utenze non domestiche, sono stati inizialmente assunti nella misura pari al valore della media aritmetica dei coefficienti minimo e massimo per ciascuna categoria, così come definiti dal d.p.r. 158/1999;

Verificato che la piena applicazione del succitato criterio per la definizione delle tariffe delle utenze non domestiche avrebbe determinato un eccessivo aggravio relativamente alle categorie 16 (ristoranti, pizzerie) / 17 (bar e pasticcerie) / 20 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante) si è ritenuto più equo utilizzare solo per tali categorie i coefficienti Kc e Kd minimi . Ciò avuto riguardo al grado di servizio reso, sostanzialmente invariato;

Considerato quindi di dover procedere alla determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 1 comma 652 L. 147/2013, mantenendo i medesimi coefficienti dello scorso anno arrotondati al centesimo;

Visto che la Responsabile del Servizio competente, mediante la sottoscrizione del parere allegato alla presente proposta di deliberazione, ne ha attestato la regolarità tecnico – amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. lgs n. 267/2000;

Rilevato che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che la Responsabile del Servizio Gestione Risorse ha espresso l'allegato parere attestante la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 147-bis, del D. lgs n. 267/2000;

## **DELIBERA**

**1)** di dare atto che i coefficienti Ka rilevanti nella determinazione della tariffa in parte fissa per le utenze domestiche sono determinati dal D.P.R. 158/1999 nella seguente misura:

<b>n</b>	<b>Ka</b>
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 o più	1,30

**2)** di stabilire i coefficienti Kb rilevanti nella determinazione della tariffa in parte variabile per le utenze domestiche nella seguente misura:

<b>n</b>	<b>Kb</b>
1	0,80
2	1,60
3	2,05
4	2,60
5	3,25
6 o più	3,75

**3)** di stabilire i coefficienti Kc rilevanti nella determinazione della tariffa in parte fissa per le utenze non domestiche nella seguente misura:

	<b>Attività</b>	<b>Kc</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,44
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76
3	Stabilimenti balneari	0,54
4	Esposizioni, autosaloni	0,39
5	Alberghi con ristorante	1,24
6	Alberghi senza ristorante	0,87

7	Case di cura e riposo	0,98
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,09
9	Banche ed istituti di credito	0,570
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,03
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,36
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,93
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,08
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,90
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,16
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,24
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06
21	Discoteche, night-club	1,43

4) di stabilire i coefficienti Kd rilevanti nella determinazione della tariffa in parte variabile per le utenze non domestiche nella seguente misura:

	<b>Attività</b>	<b>Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,64
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,19
3	Stabilimenti balneari	4,47
4	Esposizioni, autosaloni	3,18
5	Alberghi con ristorante	10,18
6	Alberghi senza ristorante	7,16
7	Case di cura e riposo	8,06
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,92
9	Banche ed istituti di credito	4,68
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,17
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	7,59
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,81
14	Attività industriali con capannoni di produzione	6,10
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,37
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17,76
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,32
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72
21	Discoteche, night-club	11,74

5) di determinare, per l'anno 2018, le seguenti tariffe della TASSA RIFIUTI (TARI):

**A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,39	24,85
2 componenti	0,46	49,70
3 componenti	0,51	63,68
4 componenti	0,54	80,76
5 componenti	0,58	100,95
6 o più componenti	0,61	116,48

**B) Utenze non domestiche**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, cinematografi e teatri, stazioni ferroviarie, edifici pubblici utilizzati direttamente dall'ente	0,33	0,39
2 Campeggi, distributori carburanti	0,57	0,67
3 Stabilimenti balneari	0,41	0,48
4 Esposizioni, autosaloni, magazzini ed aree di deposito	0,29	0,34
5 Alberghi con ristorante	0,93	1,10
6 Alberghi senza ristorante	0,66	0,78
7 Case di cura e riposo	0,74	0,87
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,82	0,97
9 Banche ed istituti di credito	0,43	0,51
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,77	0,91
11 Edicola, farmacia, tabaccaio,	1,02	1,21



plurilicenze		
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, edilizia, rimessaggio, lavanderie)	0,70	0,82
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,81	0,95
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,56	0,66
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68	0,80
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,64	4,30
17 Bar, caffè, pasticceria	2,73	3,23
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,63	1,92
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,68	1,98
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,55	5,38
21 Discoteche, night club	1,07	1,27

**6)** di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.lgs 30 dicembre 1992 n. 504 e s.m.i., all'aliquota deliberata dalla provincia e prevista per l'anno 2018 nella misura del 5%.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco  
F.to Davide Vassena

il Segretario Comunale  
F.to Dott. Francesco Chicca

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Dervio 08/06/2018

il Segretario Comunale  
Dott. Francesco Chicca